(Conto Corrente colla Posta)

**Direzione**
*Udine, Vicolo di Prampero N. 4.*
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdettati si intendono rinnovati.
*Ai corrispondenti* - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati

Anno XI — N 235

# IL CROCIATO

**GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI**

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo
PETRUS Archiep. Utinen

**LE INSERZIONI**
si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Martedì 18 Ottobre 1910.

## Organizzazione giovanile

II.

Perchè la nuova generazione cresce ribelle a corrotta?

La nuova generazione è anche fisicamente meno robusta, e perciò, s'è vero che « mens sana in corpore sano », meno forte moralmente, di carattere debole, colle male inclinazioni accentuate. E questi germi cattivi sono poi fecondati da un ambiente viziato, corrotto: le correnti del pensiero moderno inquinano tutta la vita; la insubordinazione, la licenza hanno eretta scuola e perturbano anche e sopratutto l'educazione della gioventù. E potrei continuare; ma abbozzo soltanto, lasciando ai lettori il completare le facili constatazioni.

**I rimedi** a tanto male che minaccia la base stessa della società? Un'opera educativa più intensa, una lotta ad armi pari. I vecchi mezzi educativi non bastano: lo constatiamo tutti i giorni. Ebbene, senza abbandonare quel che c'è di buono nell'antico, usufruiamo delle applicazioni moderne. Ecco l' indirizzo.

Studiamo la nostra gioventù: vediamo come e perchè si allontana da noi, dall' influenza delle Dottrine Cristiane, studiamo come riavvicinarla e come farle respirare l'aria della Verità ».

**Avviciniamo i giovani!** Ecco il primo obbiettivo e il primo problema. Finchè i giovani non saranno accostati a noi, e dico accostati moralmente, con l'affetto, con l' interessamento per le nostre persone e più per le nostre cose, vana riescirà ogni nostra fatica.

L'organizzatore deve farsi anzitutto ben volere dai giovani. Guai ad accostarsi ai giovani con gli occhiacci e lo scudiscio in mano: li costringerete sino a un certo punto a una invisa obbedienza, ma avrete perduta ogni influenza morale su di essi. Gli uomini, e più di tutti i giovani, si conquistano col miele.

Amore e pazienza, od amore paziente, ecco la prima qualità indispensabile dell'organizzatore.

Mettetevi dunque bene in testa che i giovani sono cera molle che convien foggiare, che i loro difetti o sono inclinazioni naturali cattive per le quali convien compiangerli, o sono viziature di un animo buono contratte in un ambiente cattivo o almeno mancante dal lato educativo.

Nemmeno nel secondo caso il giovane è la causa del suo male morale. Convien compiangerlo, conviene incoraggiarlo a redimersi, conviene aiutarlo: e mostrargli tutti questi sentimenti se si vuole che egli si metta sulla buona strada.

Non scambiate la vivacità giovanile con la cattiveria. Siate disposti a interpretare benignamente le intenzioni.

Castigate poco: preferite ragionare e toccare il cuore. Quando dovete castigare, fate comprendere al colpevole che il cuore vi sanguina nel farlo, e apritegli e facilitategli la strada del ritorno, aiutandolo a vincere l'amor proprio.

Ecco lo spirito con cui dovete accostarvi ai giovani: lo spirito del grande educatore Don Bosco, che ha eretta la più colossale opera di educazione. Voi potrete raccogliere i giovani, colmarli di benefici, istruirli, farli tanti Salomoni; se non ne avrete conquistato il cuore, il vostro regno sarà sempre in pericolo.

## Dopo la rivoluzione.

*Roma, 17.* — Si smentisce che il Nunzio abbia ordini da Roma di lasciare Lisbona; se se ne è partito di sua iniziativa vuol dire che la sua posizione era insostenibile. Si è preoccupati perchè non giungono notizie dalla Nunziatura.

*Vienna, 17.* — Si afferma che il ministro portoghese si dimetta, non sentendosi egli di servire la repubblica.

*Parigi, 17.* — Il Governo inglese avrebbe autorizzato il suo ministro a Lisbona di entrare in relazione col governo provvisorio; ciò preludierebbe al riconoscimento.

## Lo spretato contro i gesuiti.

*Roma, 17.* — Romolo Murri in una lettera ai giornali lamenta che in Italia siano concesse ai gesuiti le libertà comuni, e che ad essi sia affidata la formazione del clero nel Seminario regionale delle Puglie.

## Nelle Romagne.

*Roma, 17.* — Nelle Romagne la lotta agraria ha assunto una nuova forma: l' invasione delle terre. Parecchie di queste invasioni si sono avute, represse con numerosi arresti.

## LA RIFORMA DEL SENATO e i cattolici

L'*Avvenire* reca questo interessante articolo:

Mentre si aspetta la relazione Arcoleo sulla riforma del Senato, è bene rileggere il volume che su questa questione pubblicò esprimendovi i desiderati dei cattolici, il compianto Antonio Malvezzi Campeggi. Egli sulle orme del Taparelli e del Toniolo, augurando il ritorno modernizzato del regime corporativo, che riorganizzasse in base ai giusti e pacifici interessi di classe la dispersa e atomica società odierna, scriveva:

« Quando questa grande evoluzione, o meglio questa nuova e feconda rivoluzione sarà compita, allora sarà il momento di affrontare coraggiosamente la questione delle riforme costituzionali in tutta la loro ampiezza e con criteri interamente nostri; ma molti anni debbono passare ancora, forse dei secoli prima che questo sia possibile; e in questo periodo di transizione, noi non dobbiamo rimanere inerti in una vaga contemplazione di un ideale ancora irrealizzabile, ma dobbiamo rivolgere invece i nostri sforzi a riforme parziali che lo affrettino gradualmente. I cattolici del Belgio con la loro grande riforma della Camera bassa sulla base del voto plurimo e più per i tentativi che essi hanno fatto di introdurre fin d'ora una rappresentanza degli interessi ci hanno dato un esempio mirabile del modo con cui può essere saviamente diretta la fiumana che trascina ancora i popoli verso il suffragio universale individualista. Una riforma del Senato su queste basi, sulle quali è sorto, per quanto non ancora perfetto, il Senato di Spagna, sarebbe a parere mio il naturale complemento dei sistemi belgi e ci darebbe una organizzazione del potere legislativo buona e possibile oggi. » Il Senato spagnuolo del 1874 ha bensì senatori ereditari, senatori vitalizi designati di diritto dalla loro alta carica e senatori nominati dal Re in categorie simili all'italiane, ma tutti questi non possono eccedere i 180.

Sono poi altri 180 senatori eletti a tempo da corpi elettorali speciali: cioè nove dal clero, sedici dalle accademie e università: cinque da appositi delegati delle società economiche; centotrentuno dai consigli provinciali a cui s'aggiungono delegati dei comuni e dei maggiori censiti d'ogni comune; diciannove delle colonie. In questo modo il Senato, estremamente misto si informa in una certa misura alla auspicata rappresentanza di classi. E' da notare che il più tenace a volere la riforma senatoria in Italia, cioè il liberale Marchese Alfieri aveva proposto anche egli di condurre la riforma italiana sulle basi della spagnuola.

### Alla rivoluzione portoghese.

è dedicato tutto il numero del *Mulo* di questa settimana. E' un numero superbo per illustrazioni e per testo. La grande congiura massonica anticlericale, culminata con la detronizzazione di Re Manuel, è svelata mirabilmente.

### CANALEJAS DENUNZIA l'agitazione repubblicana in Ispagna.

Canalejas ha dichiarato alla Camera che si fa un'attiva propaganda antipatriottica nelle caserme, dove si fanno circolare manifesti sovversivi stampati all'estero.

Canalejas ha soggiunto che fu informato che nei subborghi di Madrid vi son centri di cospirazione e di propaganda antipatriottica, a cui applicherà disposizioni di legge, appena sarà in possesso delle prove.

Il deputato Noupes, repubblicano, tra vive proteste dei deputati della maggioranza, grida che la rivoluzione si farà e che il Governo non potrà far nulla contro la volontà sovrana del popolo.

### Sopra l'Atlantico.

*Londra, 17.* — Si teme che il dirigibile « America » sopra l'Atlantico sia in preda alle tempeste. Solo ieri si ebbe l'ultimo dispaccio.

## La consacrazione della Cattedrale di New York

Il canonico Ceresoli manda una corrispondenza da New-York sulla consacrazione della cattedrale cattolica.

« Dopo tanti anni di lavoro essa era finita, ma non si poteva consacrare perchè non era completamente pagata. L'uso quì vigente è che le chiese che hanno ancora debiti per la costruzione sono aperte al culto con una semplice benedizione. Mancava ancora un mezzo milione di dollari, e l'Arc. di New York, monsignor Farley, mediante una generale contribuzione per parte dei cattolici ha voluto estinguere ogni passività. Di quì la consacrazione.

La cattedrale è uno dei pochi monumenti che in questa immensa città possano chiamarsi severamente artistici. Essa è in istile gotico purissimo ed occupa tutto un *blocco*. Quando un arcivescovo polacco comprò molto tempo fa l'area per la cattedrale pagandola 65.000 dollari il popolo rise perchè comperò quest'area molto lontana dall'abitato, tra i boschi. Egli però fu profeta: la cattedrale di S. Patrizio ora si trova nel cuore della grande metropoli nei quartieri aristocratici e l'area si valuta ora 2 milioni di dollari. Fino dalle prime ore di stamane, giorno destinato alla grande festa, da migliaia e migliaia di finestre a New York (i cattolici newiorchesi si fanno ascendere a un milione e mezzo), sventolano le bandiere del Papa e degli Stati Uniti. »

« Cinquecento policeman prestarono servizio intorno alla cattedrale; essi hanno chiuso in un grande quadrato le vie adiacenti alla chiesa consacranda e non passano se non coloro che son muniti di biglietto d' invito ».

« Eccoci dentro la basilica. Essa è già per tre quarti occupata da invitati. La grande orchestra sulla cantoria della porta accoglie con un inno trionfale l'entrata dei Vescovi e dei porporati. Nel coro la *scola cantorum* accompagnata dall'organo minore canta in puro gregoriano inni e versetti. Tutta la chiesa è illuminata a luce elettrica e le colonne sono coronate di festoni di sempre verdi e di migliaia di lampadine. L'altare gotico non porta che pochi doppieri e pochi vasi di gigli freschi. Oh, cara semplicità!

Il card. Gibbons che deve pontificare siede sulla sua cattedra: di fronte in un altro trono siedono gli altri due porporati: di fianco in apposito inginocchiatoio è mons. Falconio. I vescovi siedono in tanti scanni di fianco all'altare.

Il pontificale si svolge con la maggiore solennità e proprietà accompagnato da musica a grande orchestra. La ressa nella chiesa è enorme e ci sentiamo soffocare dal calore; la commozione però che invade tutti i cuori a questa festa religiosa fa dimenticare che suonano le 13, le 14, le 15. Finito il Pontificale l'Arc. di New York si avanza davanti al trono dove stanno i card. Vannutelli e Logue e legge un' indirizzo in lingua italiana di ringraziamento al cardinale italiano per avere partecipato come rapprentante del Papa alla consacrazione; accenna all'attaccamento dei cattolici americani alla Sede di Pietro e osserva che questo fatto lenirà i dolori del Sommo Pontefice. Il card. Vannutelli risponde pure in lingua italiana dicendosi commosso della grande manifestazione ».

**INTERMEZZI**

## I Giuseppini Portoghesi

L'ultima novità sulla repubblica portoghese: « il Governo pur cacciando tutte le Congregazioni, è in trattative coi salesiani per statuire le condizioni alle quali permette la loro permanenza nel Regno: i sacerdoti secolari saranno lasciati in pace e protetti, perchè di fede repubblicana, come provano le numerose adesioni pervenute da loro al Governo provvisorio. Fin qui i preti secolari erano posposti alle congregazioni; inferiori a queste per censo, dignità e coltura... La repubblica vuol sollevare le loro condizioni. Con Roma però non trattiamo. Il Papa non esiste per noi. E se da Roma ci vengono bastoni tra le ruote il Governo istituirà una chiesa nazionale portoghese; realizzerà il grande sogno del marchese di Pombal».

Capo primo. I Venerabili .·. portoghesi, spadroneggianti la repubblica nella furia iconoclasta di distruzione religiosa si arrestano di fronte al clero secolare. La Massoneria depone le armi davanti al collare del curato di campagna. Certo non è pietà questa, non è alcun altro sentimento buono in chi non vuole se non la distruzione della fede e della chiesa; del gesto unica spiegazione la paura...

I massoni temono urtare troppo direttamente la fede scacciando i curati. Finchè si tratta di congregazioni e di conventi il popolo potrà credere per lettura di romanzi che ci siano nei conventi le armi, i sotterranei di comunicazione tra un convento e l'altro (a Lisbona il Governo li fece annunziare e poi dovette smentirli) le reliquie di chissà quali delitti e di chissà quali ricchezze l'abbondanza. Ma il povero prete di campagna è troppo a contatto del popolo, perchè questo non lo conosca e generalmente non lo ami e non lo segua. Urtare il curato è urtare la fede, cioè urtare il popolo — e la solidità della repubblica. Per voler troppo, astutamente meditò il Governo, non solleviamo le masse con la sicurezza di perdere tutto. Ed il triangolo massonico si spezzò urtando l'aspersorio del curato.

Capo secondo. I curati sono repubblicani? Han mandato adesioni numerosissime al governo provvisorio? E' il caso di chiamare due testimonii ed il notaio.... Perchè domani blandamente si cercherà di far la guerra ai curati, chiamandoli nemici della repubblica. Tattica francese

Capo terzo. Non si vessano i curati perchè sono poveri e sono.... meno dotti dei religiosi. Oh come è degno del patriottismo massonico cacciare dal Portogallo coi religiosi le ricchezze e la scienza, tenersi coi curati la miseria e la relativa ignoranza. Ma dimenticavamo che in nome del sapere furono espulse le congregazioni.... Parrebbe che la Massoneria portoghese tema la scienza dei cattolici e voglia cacciare i più dotti, per rimanere in lotta solamente cogli altri... C'è della grazia squisita in questo.

Capo quanto. « Il Papa non esiste ». Via; non esiste? C'è pur sì un suo Nunzio a Lisbona?

Il vostro vantato positivismo dovrebbe indurvi ad affermare l'esistenza di quel Papa che ve lo ha mandato. Combattete pur si il clericalismo perchè s' incentra nel Papa... che non esiste! Temete pur sì che vi metta bastoni tra le ruote.... minacciate pur sì -- per quanto rodomontescamente — di... staccare la Chiesa portoghese dal Papa che non esiste.... Via; non è da positivista sopprimere con un tratto di pensiero la realtà; piuttosto, praticamente, questo è agire da facchino malcreato.

Capo quinto: la Chiesa autonoma portoghese alla Combal. Non discutiamo la sua possibilità, mentre ci assorbe l'umorismo irresistibile dei massoni trentatre che ambiscono il posto di Pontefici nella Chiesa. C'è stato un Combal, c'è stato un Giuseppe secondo; c'è il giuseppinismo. Ma che giuseppini divengano dei massoni, che il Venerabile della Loggio prescriva il numero delle candele sugli altari, e l'ora della Messa e della dottrina; che tanto ridicolo copra il ventesimo secolo.... In Portogallo della gente gioca; giocò alla rivoluzione, gioca alla repubblica, vuol giocare alla Chiesa. Ma ogni bel gioco duro poco, e può sempre capitare il brutto gioco....

*Titiro.*

# DALLA PROVINCIA

## Lavariano

### Trattenimento drammatico.

(17) I giovani attori del nostro Circolo Filodrammatico ieri ci regalarono un nuovo trattenimento con la rappresentazione del dramma « Riccardo duca di Norfolk ». E l'esito soddisfacente coronò gli sforzi di questi buoni attori i quali nonostante le pochissime e brevissime prove seppero trovarsi affiatati ed uniti. E tutti fecero bene: Turello Cromazio ci rendeva simpatica la figura di Riccardo, mentre il suo servo Arturo era reso con una nota di comica franchezza da D'Odorico Iginio. Boldarino Giosuè seppe sostenere la commoventissima parte dello sfortunato duca Edmondo di Persons, sequestrato col figlio Gemmy (Bernardis Primo), dal cugino Guglielmo di Kinder, crudele nell'animo e nell'aspetto, inumano e feroce come lo seppe riprodurre molto bene Bernardis Marco. Il carceriere scellerato che si presta alle macchinazioni del padrone è Tom (Beltrame Guglielmo) il quale rimprovera a suo figlio Gioni (Boldarino Guido) la pietà verso due sorpresi dal temporale che cercano rifugio. Infine, la parte di Osvaldo, il governatore che insieme a Riccardo compie la liberazione del marchese Edmondo, fu sostenuta da Blasoni G. B.

Non possiamo che congratularci con tutti questi bravi giovani i quali dimostrano non solo attitudine alla rappresentazione scenica ma prova di ben maggior e migliore valentia col dedicare le ore che rimangono dopo il lavoro dei campi e delle officine ad un onesto divertimento, il quale col ricrearli li educa e li istruisce.

E la popolazione sa ben comprendere il lavoro e il sacrificio dei nostri bravi giovinotti coll'accorrere numerosa a questi trattenimenti e coll' applaudire ed approvare le loro riuscita come ieri fece ben parecchie volte. Vive congratulazioni a tutti i nostri buoni giovani ed ai loro maestri che si sacrificano a loro volta con pazienza ed abnegazione, e con la speranza di rivederli presto sulla scena, l'augurio a loro di sempre nuovi e migliori successi.

Al dramma seguirono due cantate eseguite da bambini: « La barcarola » e « Scherzi di fanciulli » dove dobbiamo assolutamente notare la voce robusta e bella dei simpatici fratelli Guido e Pietro Brida, ai quali non manca poi, come ai loro compagni, quella franchezza e prontezza di movimenti unita a una certa padronanza del palcoscenico, come se fossero degli autentici cantori di cartello.

All'Harmonium sedeva il sig. Falilone.

Negli intermezzi la banda locale suonò alcuni pezzi. E a proposito di banda non possiamo a meno di notare lo svolgimento di uno scelto programma dalle 17 alle 18 sulla piazza San Paolino, congratulandoci infinitamente coll'egregio maestro sig. Fabris Luigi e coi suonatori alcuni dei quali sostennero bene gli assoli.

*Loto*

## S. Pietro al Natisone

### R. Scuola Normale.

Alunne promosse dalla I.a alla II.a classe complementare nella sessione autunnale:
Rizzi Aurora, Smicco Rosalia, De Senibus Leonilda.
Dalla II.a alla III.a complementare:
Sepulcri, Zanolini, Bevilacqua, Busolini, Marcolini, Musoni, Rocco.
Licenziate dal corso complementare:
Accordini, Millero, Monaco, Musoni, Marchetti Spellanson, Calligaro.
Promosse dalla I.a alla II.a Normale:
Berasi, Tagliapietra, Zilli, Albrizio, Bruni, Coletto, D'Andrea, Tropina, Vuga.
Dalla II.a alla III.a Normale:
Della Pietra Virginia, Micoli Lia.

## Codroipo

### Arresto per furto.

(16). I carabinieri della nostra Stazione l'altro ieri arrestarono un tal Bruni Pietro quale responsabile di furto e domani sarà tradotto nella vostra città a disposizione del Procuratore del Re.

### Al passaggio a livello.

Ieri sera abbiamo visto una diecina di carrozze ferme dinnanzi ai cancelli del passaggio a livello che fronteggia la via di Goricizza ed in quel sito ferme dovettero rimanere quasi un'ora, sino cioè alla partenza di un treno che ebbe luogo dopo una lunga serie di manovre.

Noi sappiamo che il personale della Stazione non ha colpa alcuna, sappiamo anche che una rigorosa applicazione delle norme regolamentari è indispensabile durante la sosta di un treno in Stazione sia pur essa disagiosa e pregiudizievole ad altri, ma noi vorremmo che si studiasse il mezzo per non rendere così lunga e così penosa l'attesa, perchè qualche volta può trovarsi nelle località poste al di là dei detti cancelli qualche infelice persona che abbisogni del medico o (quel che sarebbe poi peggio) qualche povera donna che abbisogni della levatrice.

Il capo stazione principale signor Sacchetto che è un perfetto gentiluomo e che sente nobilmente il concetto della umanità e che quindi alla severità dei suoi doveri sa spesso adattare anche un cuore d'oro, prenderà nella dovuta considerazione il lamentato inconveniente e noi siamo certi che l'egregio funzionario prenderà qualche provvedimento al riguardo.

### Consiglio comunale.

Nelle ore pomeridiane di ieri si è riunito il Consiglio comunale. Esso ha approvato quasi tutte le pratiche segnate all'ordine del giorno; noi plaudiamo di cuore alla deliberazione presa per l'ampliamento dei Cimiteri di Codroipo, di Biauzzo e di Pozzo, e vorremmo che l'amministrazione comunale, così bene incamminata, se ne occupasse e se ne interessasse un pochino sin d'ora per una migliore manutenzione di quei luoghi sacri, tutti essendo stati troppo completamente abbandonati in modo che al presente sono essi in condizioni tali da destare un senso di orrore...

### Festeggiamenti.

Domenica, 23 corr. oltre alla inaugurazione del palazzo scolastico con la presenza dell' illustre Prefetto della Provincia, un Comitato presieduto dal signor Lotti Roberto sta elaborando un attraente programma per parecchi altri festeggiamenti di cui mi riservo farvi conoscere i particolari non appena mi sarà possibile conoscerli.

## Gemona

### I magazzini militari.

(17) I lavori di costruzione dei magazzini militari sono principiati. Ne è assuntore il signor G. B. Nicoloso di Buia, il quale fece un ribasso del 18.70 0[0] sul dato d'asta che importava una spesa di oltre 180 mila lire.

### Conferenza.

Ieri in una sala della Latteria di Godo il prof. Enore Tosi tenne una conferenza ai soci di quel caseificio.

### Protesta.

Mons. Arciprete anche a nome dei sacerdoti e della popolazione del borgo di Godo diresse una protesta al nostro Municipio per l'avvenuta autopsia del cadaverino del presunto infanticidio, nella sacristia della chiesa di S. Valentino.

CASA DI CURA per le malattie di **NASO - GOLA - ORECCHIO** del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista
Approvata con decreto della R. Prefettura — Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

## Faedis

### Apertura delle scuole.

Oggi 17 ottobre si aprono le scuole per l'iscrizione regolare degli alunni. Regna un vivo fermento in paese perchè ancora il Consiglio scolastico non ha approvato la delibera consigliare che istituiva in Faedis la IV e la V elementare con la direzione didattica e scuola serale.

Noi diciamo che è semplicemente enorme che dopo tanti sacrifizi da parte di questa Amministrazione comunale per fornire l'istruzione elementare si sia trovato modo di trascinare innanzi senza venir a capo di nulla la questione della IV e V. Sono tre anni che questa Amm. Comunale s'era proposta di istituire queste scuole, ed ora la buona volontà ed il desiderio d'istruirsi di questa popolazione restano in tal modo delusi. Se il cav. Papi non ha, come si dice, l'abilitazione alla direzione didattica, ha però la patente regolare di insegnante nelle elementari e diplomi e medaglie di benemerenza del Ministero per l'istruzione primaria. Perchè, on. Consiglio scolastico, il cav. Papi non può essere almeno l'insegnante di IV e V? Noi sappiamo però che la colpa non è del Consiglio scolastico, bensì di coloro che della scuola si servono per volgari competizioni di parte e per mire politiche e personali.

Fu già detto da un *Funzionario pubblico* ad una autorità del Comune che è ora che si finisca di perseguitare il maestro Bulfoni. Ma noi a detto Funzionario rispondiamo che è ora che si finisca di appoggiare e favorire il maestro Bulfoni quando e l'Amministrazione Comunale e gli scolari non lo vogliono nè al posto d'insegnante di IV e V nè a quello della scuola serale.

### Nuova istituzione.

Ieri sera si venne alla definitiva costituzione del Circolo Giovanile. Fu eletto Presidente il sig. Scubla Isaia, Vic. Pres. Fresch Noè e Segretario De Luca Gio. Batta.

Ci auguriamo che il Circolo che incomincia a funzionare con una Biblioteca, prosperi, e gran bene apporti a questa popolazione nel campo dell'istruzione e dell'azione.

## Resiutta

### Furto di un cavallo.

Certamente i cavalli del sig. Bortolotti Domenico di S. Giorgio di Resia hanno avuto il loro quarto d'ora di celebrità pel fatto che per la seconda volta audaci malfattori hanno procurato, ora però con poco lieta fortuna, di rendersene possessori senza.... storsare un centesimo. Infatti la scorsa notte un agente della Società elettrica del Barnam nel mentre recavasi in bicicletta a Resia incontrò per istrada il calesse del Bortolotti e credendo fosse questi in persona a guidarlo, gli gridò: Dove andate a quest'ora?

Senonchè l'auriga — che non era altro che il ladro — nella tema di essere scoperto — saltò giù dal veicolo e se la diede a gambe.

All'altro non restò che voltare il cavallo e ricondurlo al suo padrone.

Si noti che al Bortolotti anni addietro gli furono rubati altri due cavalli senza che si abbiano potuto scoprire gli autori.

Giacchè — stando alle voci che corrono — il ladro di stanotte sarebbe stato fermato dai carabinieri presso la Stazione per la Carnia. Sperasi di poter far luce anche sul precedente furto.

**PARECCHI** dei nostri abbonati devono ancora regolare il loro conto con l'Amministrazione e sono pregati a farlo con cortese sollecitudine.

## Zomeaiz

### Primo Cappellano.

Il piccolo paese di Zomeaiz era ieri tutto in festa: un fatto nuovo, fatto importante per gli annali di quel popolo doveva svolgersi in quel giorno l'ingresso del primo cappellano locale colla cura spirituale dello stabilimento.

Godo del vostro gaudio, aveva detto il Rev.mo Pievano di Tarcento, al popolo assiepato nella chiesa nel presentare il nuovo pastore, godo e mi rallegro con voi perchè in Don Luigi Paschini voi troveremo il sacerdote esemplare fornito delle migliori doti di mente e di cuore, il prescelto da E. S. l'Arcivescovo alla cura spirituale di questo paese, piccolo, oscuro, fino a ieri, ma reso ormai importante per lo stretto legame che mantiene col grande stabilimento industriale di quì, e per il largo ricetto che offre agli operai forestieri.

E il popolo di Zomeais aveva preso ad amare, a stimare il suo nuovo pastore, prima ancora di vederlo e di avvicinarlo, e gli era andato incontro, festoso, esultante. *F. p.*

## Bertiolo

### La morte di una donna benemerita.

La mattina del 13 corrente la campana annunziava la morte d'una buona vecchia: Morelli Maria detta Bonda compianta dell'intero paese per l'opera benefica che da oltre 40 anni esercitava a sollievo dei poveri sofferenti. Era, si può dire, una specialista nel drizzare a mettere a posto le slogature che per cadute o per altri accidenti andavano fuori di posto.

A ella ricorrevano ricchi e poveri, vecchi e bambini a dalla sua mano sicura venivano sollevati dai loro dolori.

Fu d'un cuore buono, madre amatissima soccoritrice del poverello, la carità cristiana era il suo vanto. Oggi non è più; è passata a ricevere quel premio e quella ricompensa che Dio stesso ha promesso ai benefattori della umanità sofferente.

## Cividale

### In Pretura.

Giudice: avv. Tatulli — cancelliere: G. B. Moro.

*Per lesioni lievi.*

Picogna Catterina di Giacomo residente a Salt è accusata di lesioni lievi in pregiudizio di Toso Maddalena. Viene condannata a L. 60 di multa; Cicutti G. Batta di Leonardo da Orzano, colpevole di lesioni lievi in danno di Midolino Olivo da Orzano è condannato a giorni 15 di reclusione, essendo recidivo.

*Per oltraggio a guardie campestri.*

Pillia Anna di Valentino, da Premariacco, accusata di oltraggio e minaccie alla guardia compestre Zaninutti di Premariacco, si busca un mese di reclusione, oltre L. 100 di multa e sospesa la pena per anni 5.

Pure per oltraggio a guardia campestre Tomat Angelo fu Giacomo, da Savorgnano è condannato a giorni 10 di reclusione.

*Furto di patate.*

Zanuttini Enrica di Giacomo e Romanutti Angelica di Francesco, da Manzano, sono imputate di spigolamento di patate ai danni del conte di Manzano. La causa non ha luogo per recesso di querela.

*Per ingiurie.*

Zufferli Luigia di Andrea e Garinigh Giuseppe fu Valentino, da Topolò, sono colpevoli di ingiurie verso Bucovas Giovanni di Topolò. Vengono condannati a L. 20 di multa e dichiarata sospesa la pena per anni 5.

*Per furti.*

Stuenig Filippo di Antonio, da Faedis per furto di legna, viene condannato a giorni 4 di reclusione.

Beltramini Giacomo di Antonio, da Manzano, per furto di stanghe, è condannato a 3 giorni di reclusione ed alla sospensione della pena per anni 5.

*Per 2 grappoli d'uva.*

Buiatti Pietro di Sante, da Villanova, è imputato di un furto di 2 grappoli d'uva. Viene condannato a 6 giorni di reclusione; sospensione della pena per anni 5 e la non iscrizione della pena stessa nel casellario.

**30 OTTOBRE!!!**
**FESTA FEDERALE**
**A PALAZZOLO**

## Orsaria

### Vicinia.

(17). Domenica sera i nostri capi famiglia si riunirono nelle aule delle nostre scuole per decidere del grave affare dell'acquedotto. Si trattava pertanto — come vi annunciai — di sobbarcarsi ad un aggravio di tasse non solo ma anche di sacrificare per qualche anno altri bisogni per fronteggiare la spesa dell'acqua. Ebbene: tutti d'accordo, con una unanimità veramente lodevole si dichiararono in favore e si impegnarono ad accettare il sacrificio pecuniario, compresi; come lo erano, della necessità di provvedersi di acqua buona e di non lasciarsi sfuggire un'occasione che forse mai più sarebbe passata dalle nostre parti.

Onore al popolo di Orsaria. *Orsino.*

## Tolmezzo

### La strada d'accesso alla Stazione.

Il Consiglio di Stato ha accolto l'istanza del Consorzio costituito dai tre Comuni di Cavasso Carnico, Verzegnis e Tolmezzo circa i lavori per la strada d'accesso alla stazione ferroviaria.

Il Ministero provvederà all'assegnazione di un contributo pari alla metà della spesa preventivata.

Il Consorzio è di già autorizzato ad appaltare i lavori.

## Osoppo

### Grave voce.

(17) Ancora nulla è accertato, ma corre insistente la voce, e purtroppo pare che abbia ad essere vera, che un immondo vecchio abbia compiuto degli atti pei quali ora l'autorità sta indagando.

## Spilimbergo

### Il colonnello Barone fra noi.

(18.) Oggi sarà fra noi il valoroso direttore del giornale *La Preparazione*, colonnello Barone, che in questi giorni fa il giro del Friuli, per propugnare la costruzione della ferrovia Pedemontana. Alle ore 11 a cura della Giunta vi sarà un ricevimento in Municipio, e quindi offerta dal deputato del Collegio, on. Odorico Odorico all'albergo Michielini avrà luogo una colazione.

## Maniago

### Un ribaltamento.

(17). Ieri sera il vetturale Edoardo Martinetti da Spilimbergo faceva ritorno al suo paese in vettura.

All'altezza del negozio Corraduzzo, non essendosi accorto dell'avvanzare d'un altro veicolo vi battè contro rimanendo travolto dalle ruote e riportando delle leggere contusioni.

**I libretti personali**

per i soci delle Casse operaie di Risparmio e di prestiti si possono avere a prezzi modicissimi dalla nostra Tipografia che ne tiene un forte deposito.

# VARIE DI PROVINCIA

**Annegato.** — Nel Tagliamento presso Latisana fu pescato il cadavere di certo Giacomo Parusatti.

Da qualche tempo il Parusatti era dedito al vino. Si ritiene che si sia tolta la vita in un momento di esaltazione mentale.

**Accettazione di lascito.** — Il Prefetto ha autorizzato il Sindaco ad accettare il lascito di L. 3000 disposto dal cav. De Giudici Leonardo per l'ampliamento del Cimitero di Tolmezzo.

**Calesse ribaltato.** — Mentre il signor Ruzzolo Giovanni di Tiezzo di Pordenone con altre persone su di un calesse trainato da una cavalla recavasi alla stazione per la corsa delle 13.15; il quadrupede avendo fatto la svolta troppo stretta rovesciava il ruotabile, senza che alcuno si facesse del male, ma rimanendo sì malamente impigliato nel medesimo, per cui a liberarlo dovettero faticare numerosi accorsi sollevando di peso la bestia spaurita.

**Ampliamento di cimiteri.** — Il Sindaco di Talmassons è autorizzato dal Prefetto ad acquistare i terreni occorrenti per l'ampliamento dei cimiteri di Talmassons e Flambro.

**Incendio.** — A Colloredo si sviluppò ieri un incendio nella stalla del nob. capitano Ippolito Nievo.

Il fuoco si propagò all'aia distruggendo circa 150 ql. di fieno di proprietà di certo Gervasio Domenico di Pradamano.

I danni subiti dal proprietario si aggirano intorno alle 7000 lire, e quelli del colono Lorenzo Piccoli a mille lire.

**Investito dal proprio carro.** — Il contadino Gio Batta Gori di Palmanova, entrava ieri con un carro carico di granoturco da Porta Cividale.

L'armenta che trascinava il carro si spaurì ed il povero uomo cadde in malo modo tanto che le ruote del carro le passarono su di una gamba fratturandogli la clavicola.

# Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Mercoledì 19 — s. Pietro d'Alc.

Fiere e mercati della Provincia

Aviano, Latisana, Pozzuolo, S. Daniele.

## Deputazione Provinciale

DI UDINE.

*(Seduta del 17)*

*Il dazio consumo per i generi consumati nel Manicomio*

Sulla deliberazione della Giunta Municipale di Udine relativa alla esenzione del dazio consumo pei generi alimentari consumati nel Manicomio provinciale dezzinanti ricoverati e dal personale di assistenza e di servizio stabili di proporre alla Giunta il pagamento di metà della somma accertata con riserva di pagare l'altra metà o di ottenere la ripetizione del pagato a seconda che la suprema Corte di Cassazione in merito a questioni identiche pendenti in altre provincie giudicherà dovuto o no tale dazio.

*La caserma dei RR. Carabinieri in Aviano*

Deliberò di rinnovare per un novennio l'affittanza della località ad uso caserma dei RR. Carabinieri di Aviano, tenuto il proprietario ad eseguire i lavori necessari per ridurre nella caserma un alloggio per il sott'ufficiale ammogliato.

*Commissione per le opere idrauliche di III categoria*

Nominò il sig. Da Pozzo cav. avv. Odorico a rappresentante della Provincia nella commissione consorziale per le opere idrauliche di III categoria per la internazione del But ed affluenti in territori di Paluzza, Treppo Carnico e Ligosullo.

*Aumento del concorso per l'importazione tori*

Elevò da L. 3000 a L. 4000 il consuntivo della Provincia per favorire l'importazione di riproduttori bovini della razza Herenz nell'alto Friuli orientale.

*Lavori*

Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori aderenti alle strade provinciali.

*Alienati poveri*

Assunse a carico della Provincia la spesa di cura e mantenimento di n. 27 alienati poveri appartenenti a vari comuni della Provincia.

*L'incidente per la Cima Dodici*

Associandosi alle domande della Provincia di Vicenza e Venezia dopo il deplorato incidente di frontiera a Cima Dodici, rappresentò al Governo italiano la necessità di addivenire tosto, d'accordo con la monarchia austro-ungarica, ad una revisione del confine, facendo voti perchè siano all'uopo delegate persone competenti che conoscono la condizione dei luoghi, la loro storia, i nostri diritti e perchè in tale occasione sia riconosciuto territorio italiano quel tratto che dall'incontro dell'Aresa col Canale Medadola va fino a Porto Buso, tratto che ha sempre fatto parte del territorio amministrativo e censuario di Marano Lagunare e che è indubitamente occupato dall'Austria.

*Ferrovia S. Vito-Motta-Portogruaro*

Tenne la soddisfacente notizia la comunicazione che il ministero dei lavori pubblici, ha che la stazione di Annone-Veneto Pravisdomini della ferrovia S. Vito-Motta-Portogruaro, venga costruito al chilom. 7 più 550 da Motta nella località Coara, giusto la richiesta fatta dai Sindaci di Pravisdomini e di S. Vito ed appoggiata caldamente dalla Deputazione provinciale.

*Varie*

Trattò vari altri affari d'ordinaria amministrazione interessanti la Provincia il Manicomio e l'Ospizio Esposti.

**Esanofele**

rimedio sicuro contro l'infezione malarica Felice Bisleri, Milano.

**LE CASSE OPERAJE**

che desiderano acquistare i **libretti personali** per i proprii soci, li trovano a prezzi modicissimi presso la nostra Tipografia.

## Comitato forestale.

*(Seduta del 14 ottobre)*

Presiede il cav. uff. Nicolotti, presenti dott. Biasutti, ing. Valentinis, Moro, ispettore forestale P. Forti, segretario dott. Mion.

Ecco le decisioni prese:

Relazione rimboschimenti — Settembre: prende atto. Suttrio, verifica della Commissione del Comitato Forestale per pascolo capre, prende atto delle conclusioni della Commissione, le approva e le fa proprie. Forni di Sopra, domanda De Santa per forno da calce, esprime parere favorevole per la concessione della licenza. — Tramonti di Sotto, domanda Fracassi Luigi per continuazione esercizio di telefono, concede alle condizioni esposte nella decisione. Budoia, Concessione pascolo con bovini, concede l'accesso per numero limitato di bovine nelle località accennate in decisione. Ampezzo, Aumento capre nelle malghe comunali, riportarsi alla decisione di luglio, non avendo altri provvedimenti da prendere. — Forni di Sopra, istanza Anziutti per taglio bosco, autorizza nel fondo Chiadidee il taglio delle sole piante mature e nel bosco Piedemonte il taglio di cinque sole piante.

Domanda Agostino D'andrea per taglio piante, accoglie la domanda per il taglio delle sole piante resinose giunte a maturità.

## Sottoscrizione per l'Azione Cattolica

**(Circolare 26 febbraio 1910 della Direzione Dioc.)**

XXV. LISTA.

| | |
|---|---|
| Somma antecedente | L. 2543.05 |
| Ch. Ugo Masotti di Cisterna | 1.— |
| Circolo agricolo di Villanova di S. Daniele per contributo di adesione 1910 | 3.— |
| Società d'assicurazione bovini di Villanova di San Daniele contributo 1910 | 3.— |
| prof. don Ugo Zani | 2.10 |
| Unione di M. S. di Pagnacco contributo di adesione | 3.— |
| Latteria turnaria e Società annesse contributo 1910 | 6.— |
| Totale | L. 2561.15 |

## Catasto - Verificazione dei terreni pel 1911

Nel prossimo anno 1911 avranno luogo le verifiche delle variazioni in diminuzione nello stato e nell'estimo dei terreni nei distretti di Codroipo, Latisana, Palmanova e S. Vito al Tagliamento.

Le denuncie dovranno essere presentate all'Agenzia delle Imposte competente entro il 31 dicembre 1910.

## Voleva andare dal Papa e dal Re.

### Ma gli occorreva un compagno!

Un viaggiatore, sceso col treno che viene da Pontebba, ieri sera importunava alla nostra stazione gli altri viaggiatori. Voleva che uno gli facesse da compagno per recarsi dal Papa e dal Re, coi quali avea degli affari di non lieve entità. Solo non poteva andare.

Due guardie di P. Sicurezza gli si offersero per la bisogna. E l'uomo le seguì, convinto di recarsi dal Papa e dal Re, all'Ospedale, ove il medico di guardia stese il certificato per l'inoltro nel Manicomio.

— E adesso andiamo in carrozza al Palazzo ove sta il Papa ed il Re.

Il viaggiatore — certo Dorigo Pasquale da Socchieve — entrò in Manicomio, convinto di essere giunto alla meta.

Difatti....

## Gli operai del forno municipale.

### La Giunta incarica il Sindaco per una inchiesta.

La Giunta Municipale, nella seduta di venerdì scorso, ha avuto notizia della contestazione sorta fra gli operai del Forno municipale ed il Presidente della Commissione Amministrativa del Forno stesso, avvocato Della Schiava, e s'è riservata ogni deliberazione, incaricando il Sindaco d'un'inchiesta sull'argomento.

## La gita dell'Operaia Cattolica.

Com'era da prevedersi la gita dell'Operaia Cattolica di M. S. ebbe un esito splendidissimo.

Favoriti d'un sole splendido e d'una magnifica giornata i numerosi soci partirono col tram di S. Daniele alle ore 6 1\|2 per la visita al grandioso ponte di Pinzano. I gitanti arrivati a S. Daniele si recarono all'«Italia» per una modesta refezione, indi tutti *in corpore* assistettero alla S.ta Messa al santuario della Madonna di Strada. Poi, salutato il M. R. Rettore del santuario, il benemerito sacerdote Don Pietro Vidoni che tanto fece per abbellire la casa del Signore, si ebbero da lui le congratulazioni per l'ideata gita e per la divota assistenza ai piedi dell'altare di Maria SS. Con la sua ben nota cortesia li fornì dei dati storici sull'origine del Santuario ed a tutti volle offrire un numero unico illustrato, pubblicato nell'aprile 1902, data in cui inauguravasi in omaggio a Cristo Redentore la nuova facciata del tempio dedicato a Maria Santissima.

Dopochè si avviarono alla fissata meta, non senza una breve sosta per ammirare l'incantevole lago di Ragogna. Alle 11 1\|2 arrivarono felicemente all'incantevole ponte. Alle 13 i soci recaronsi alla trattoria al «Progresso» ove il signor Presidente aveva tutto predisposto pel pranzo.

In sala appartata seguì il banchetto che fu servito a modo. Regnò la più schietta e cordiale armonia, quale s'addice a operai cattolici. Al pranzo furono onorati da una distintissima persona locale, ed al caffè fu a visitarli il M. R. signor Parroco Don Giuseppe de Nardo.

Ai dolci il signor Presidente lesse un indovinato discorso, svolgendo il tema «I doveri degli operai», ascoltato con religioso silenzio e coronato alla fine da applausi. Chiuse coll'inneggiare a S. S. Pio X e alla Società. Disse pure brevi ed inspirate parole informate a nobili concetti cristiano sociali, l'egregia persona che si compiacque onorarli di sua presenza. Parlò pure il sig. G. Gervasoni, socio onorario perpetuo e fondatore della Società. Non occorre dire che le sue belle parole riscossero applausi. Terminato il pranzo, guidati dalla distinta persona, salirono il monte per osservare le ruine del castello feudale dei Savorgnani distrutto da Napoleone I. Si visitarono le carceri di quei tempi e i forti da poco costruiti in Pinzano-Ragogna. Dall'alto del colle, muniti di forti binoccoli, si potè contemplare le stupende vedute ed i panorami di Asio, Clauzetto, Forgaria, Osoppo, Gemona, nonchè le acque cerulee del vasto Tagliamento.

Alla discesa del castello il rev.do Parroco invitò una rappresentanza della Società in sua canonica, offrendo un bicchier di vino scintillante. Si intrattennero per brevi istanti parlando dell'azione cattolica. Presone comiato e fatti i dovuti convenevoli, tutti uniti ritornarono alla volta di S. Daniele. Alle 6 ebbe luogo la partenza per Udine. All'arrivo si portarono al nuovo Caffè all'Agraria. Poscia la compagnia si sciolse, esprimendo il voto che presto si rinnovino questi geniali convegni.

Il ricordo della gita di Pinzano rimarrà incancellabile nella mente e nel cuore dei gitanti, i quali tutti rimasero soddisfattissimi sotto ogni riguardo.

Un'eco della gita si ebbe ieri sera alla trattoria dell'«Unione» in una bicchierata, che trascorse nella letizia, condita da saporiti motti di spirito. X

## La Sanniti a Brescia.

### A proposito della madre.

Ieri la Angelina Sanniti, la trovatella che fece tanto parlare di sè, accompagnata dal segretario dell'Ospizio Esposti signor Tessitori, è partita alla volta di Brescia, dove sarà internata in un collegio fino a che raggiunga l'età maggiore.

La ragazza non mostrò alcuna avversione al viaggio ed alla educaziona collegiale. Ci si informa anche che il suo contegno nell'Ospizio, dopo i primi giorni, è stato corretto e tranquillo, nè mai fece tentativi di evasione.

A proposito della notizia mandataci ieri intorno alla partenza della madre ci si dice che ella non fece, a quanto consta, pratiche per avere la figlia e le 18 mila lire, dopochè seppe come si intendeva dare alla figlia l'educazione del Collegio.

La madre visitò la figlia che ha al Manicomio in Sottoselva; probabilmente anche quella che ha a Vicenza in un collegio e poi ripartì col piroscafo, diretta al Cairo, ove vive con un'altra figlia.

## Il col. Barone non interviene al banchetto

### della Società di Tiro a Segno

La Società di Tiro a Segno aveva organizzato un banchetto in onore del Colonnello Barone.

Questi ieri a mezzo del Capitano Chittaro faceva recapitare al presidente della Società sig. Tonini il seguente telegramma:

Prof. Barone gratissimo gentile invito codesta Società incaricami risponderle essere spiacevole dover suo malgrado declinarlo dati impegni precedenti e necessità ritorno capitale. Chittaro.

### Il circuito di Fornalis.

Il circuito di Fornalis (100 km) fu vinto da Bianchi che coprì il percorso in due ore e cinque minuti. Giunsero poscia Ballico, Tonelli, Venier Verona e Rizzani.

**Pensionato**

Presso le Scuole Professionali di Udine, in Via Grazzano 28, si tengono a pensione ragazze della Provincia che vogliono imparare un'arte o frequentare qualche scuola. Rivolgersi al Direttore per informazioni.

**La DITTA E. MASON** avvisa la sua Spett. Clientela di aver ricevuto uno splendido assortimento di **Pellicerie Confezionate**

**Prezzi di assoluta convenienza - Telefono 2-79**

## Manovre militari.

Ieri mattina alle ore 7 due battaglioni del 79.o fanteria si diressero alla volta di Godia per prender parte alle manovre tattiche.

L'obietto della fanteria era quello di arrestare il nemico invasore, rappresentato dalla cavalleria, proveniente da Faedis.

Lo scontro avvenne poco lungi da Godia. La fanteria appoggiata dalle mitragliatrici riuscì a sgominare l'invasore.

Presenziavano alle manovre il generale comm. Tomaso Salsa con tutto lo Stato Maggiore e i comandanti dei corpi che presero parte alla fazione.

## CRONACA SPICCIOLA

**Arresti.** — Domenica vennero arrestati, Mascarin Domenico di Antonio d'anni 42 di Pasian di Pordenone, Chiandetti Francesco di Angelo d'anni 18 di Cividale, e Foschiatti Angelo di Gabriele d'anni 27 da Povoletto, senza dimora fissa.

— Alle ore 24 venne tratto in arresto certo Toffani Antonio d'anni 56 da Udine, perchè trovato in possesso di una rivoltella.

— Alle ore 21.40 è stato arrestato certo Fanna G. B. di Luigi d'anni 46 da Udine, perchè fu trovato in possesso di un rasoio.

— Per misure di p. s. venne arrestato Caudaro Giovanni fu Pietro d'anni 21, da Mortegliano.

**In contravvenzione.** — Furono posti per ubbriachezza, Silvio Luigi fu Vincenzo, d'anni 52 di Udine; Piputti Luigi di Antonio da Faedis e la nota Tecla Nascivera; per schiamazzi notturni, certi Bruno Romanello e Del Rossi Emilio di Udine.

**In rissa.** — Il suonatore Alfonso Serafini, d'anni 46, da Cividale, avendo trovato questione con altra persona, fu da questa percosso in modo da dover ricorrere alle cure della guardia medica dell'Ospitale per farsi medicare da diverse contusioni alla faccia e alla testa.

**Gomito fratturato.** — Il bambino Gino Rovere, d'anni due, giuocando con altri compagni cadde fratturandosi il gomito destro. All'Ospitale fu accolto e giudicato guaribile in venti giorni.

**Morsicato da un cane.** — A Cussignacco il bambino Anacleto Dominissini giuocando con un cane fu da questo morsicato alla faccia. Il medico di guardia dell'Ospedale si riservò la prognosi.

**Arresto.** — Questa mattina alle ore 2.30 venne arrestato certo Haldoreglei Adamo di Antonio, d'anni 24, da Obornisc suddito tedesco, perchè fu trovato senza documenti e senza mezzi di sussistenza.

## CRONACA RELIGIOSA

LAVARIANO. (17). Ieri si celebrò qui la Festività del S. Rosario. Senza ripetere le comuni relazioni di messe ben cantate, di frequenza di popolo ai SS. Sacramenti, ecc. toccherà di una cosa sola: la splendida processione del pomeriggio alla quale presero parte letteralmente tutta la popolazione del paese e i numerosi accorsi dai paesi vicini.

Ad onorare in ispecial modo la S. Vergine si inaugurò la Compagnia delle figlie di Maria, forte del bel numero di 64 inscritte. La banda locale diretta dal maestro sig. L. Fabris eseguì alcune appropriate marcie religiose e la serietà e la divozione colla quale venne compita la sacra funzione dimostrano quanta fede alberghi ancora nel cuore della nostra buona gente alla quale mandiamo un plauso con l'augurio di perseverare.

### Preludii al Congresso Eucaristico.

Ci scrivono da Orsaria, 17:

Sempre per iniziativa dell'infaticabile nostro pastore si tenne qui ieri la solenne esposizione del S.S. quasi per tutto il giorno. Grande il concorso, lodevoli le offerte della cera. Ogni ora il popolo era assistito dal sacerdote nell'indirizzo delle sue lodi e delle sue suppliche al Dio Vivente. Cantarono le fanciulle cinque motetti alla Messa in volgare su melodie tedesche — inni alla processione. Parlò il M. R. Parroco di S. Giov. di Manzano eloquentemente — perchè popolare — sulla S. Comunione frequente. L'impressione viva lasciata da questa festa del cuore nel popolo, tale da far invidia alla più grande solennità dell'anno, sia la molla di un risveglio eucaristico, anche fra noi.

—

Pure ieri nella vicina Premariacco solennemente numerose prime Comunioni.

Avanti questi fanciulli nell'Azione Eucaristica!

## Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE.

Presiede Antiga, Giudici Canoserra e Turchetti, P. M. dott. De Carli, canc. Serafini.

### Oltraggia i carabinieri.

Perrin Gio. Batta fu Giovanni d'anni 44 di Cormons contadino e facchino, a tempo perso, trovandosi un giorno sul mercato a Cividale ed essendo ubbriaco, oltraggiò l'arma benemerita. Arrestato e perquisito fu trovato in possesso di un coltello a serramanico.

Il Pretore lo condannò a mesi 2 e giorni 15 di reclusione.

Appellatosi al Tribunale non si ricordò di addurre i motivi.

L'imputato, che è balbuziente, fa capire al Tribunale che i carabinieri gli diedero tante botte, come *il mulinar al bastone il muss, tantis indai ciapadis.*

Il Tribunale dichiara irrecivibile l'appello, conferma la sentenza ed aggiunge le spese di seconda istanza.

Difens. avv. Doretti.

### Un truffatore carniello.

Toch Ignazio d'ignoti di anni 31 di Forni Avoltri detenuto nelle carceri di Cividale dal 13 corrente, andò a cibarsi e a bere nell'osteria di Arturo Carussio piantando un chiodo di lire 1.20, nella perquisizione personale fu trovato in possesso di un coltello acuminato.

Egli dice che un individuo di Moggio lo incaricò di portargli un baule alla ferrovia e poi di attenderlo all'osteria ove lo avrebbe raggiunto per pagar l'oste.

Ma l'individuo di Moggio non comparve.

Il P. M. chiede che venga condannato per entrambi i reati a mesi 3 di reclusione e 100 lire di multa.

Il Tribunale condanna il Toch a 15 giorni di reclusione e 40 lire di multa.

Dif. avv. Doretti.

### A porte chiuse.

A porte chiuse si discusse il processo a carico di Pietro Grudina d'anni 29 da Prepotto accusato di violenze in danno della giovane Antonia Clauringsig, d'anni 18, di S. Pietro di Chiazzacco.

Il Grudina è assolto per non provata reità.

Difensori gli avv. Doretti e Cantoni.

## Cronaca dello Sport

### Gara podistica.

A Palmanova l'altro ieri si svolse una gara podistica su un percorso di 17 km. che furono coperti da Lepager (fuori gara) in ore 1 2' 30'', da Cancelier Mattia di Valvasone in ore 1 6' 45'', Fior Daniele di Palmanova in ore 1 6' 50''. Quarto giunse Felchet di Sevegliano, quinto Ceccotti Luigi di Bagnaria.

## Il mercato.

*Udine, 18.*

| | |
|---|---|
| | all'Ettolitro |
| Granoturco vecchio | da L. 17.15 a 17.70 |
| » nuovo | 14.— a 15.— |
| Segala | 14.— a 14.25 |
| Frumento | 20.— a 20.50 |
| | al Chilogramma |
| Pere | —.35 a —.40 |
| Pomi | —.14 a —.20 |
| Castagne | —.16 a —.20 |
| Marroni | —.28 a —.— |
| Uva | —.40 a —.45 |
| Tegoline | —.17 a —.22 |
| Fagiuoli | —.16 a —.25 |
| Patate | —.7 a —.— |

*Cividale, 8*

*Uova.* Vendute 11,000 da cent. 11 a 12 l'uno.

*Burro.* Venduto quintali 3 da L. 2.50 a 2.60 al kg.

*Granaglie.* Avena al quintale da L. 19.50 a 20 — Frumento da L. 26 a 26.50 — granoturco da L. 21.50 a 23 — Segala da L. 17 a 17.50.

*Frutta.* Pere da L. 20 a 50 — Castagne da L. 12 a 20 — Noci da L. 40 a 50 — Nocciuole da L. 50 a 60 — Pomi da 20 a 30 — Morroni a L. 60.

Legna in stanghe a L. 2.15 — tagliate a L. 2.50.

Pollame da L. 1.50 a 1.80.

## Pordenone

### Il brevetto al co. Cannonieri.

Ieri alle ore 16 il co. Umberto Cannonieri, di Salerno, allievo della nostra Scuola di Aviazione ha passato al Campo della Comina su apparecchio Bleriot, le tre prove per il Brevetto internazionale di pilota aviatore.

Funzionavano da Commissarî Delegati della Società Italiana di Aviazione il cav. dott. Riccardo Etro e il conte cav. Uberto Cattaneo, ed assistevano il dott. Cavicchioni della Direzione della Scuola e Umberto Cuguo maestro pilota della medesima.

L'allievo di ieri che oggi entra così felicemente a far parte della schiera ardimentosa degli Aviatori Brevettati, compì quanto prescritto dal regolamento internazionale, cioè tre volte due giri di due chilometri e mezzo ciascuno con partenze ed atterramenti regolarissimi e mantenendosi ad una altezza costante di una cinquantina di metri Ad ogni discesa fu accolto da vivissimi applausi, che si convertirono in ovazione quando dopo l'ultima prova egli fu trasportato in trionfo attraverso il Campo dai colleghi etusiasmati.

Cannonieri è il primo pilota Aviatore meridionale, ed ha compiuto l'intero suo corso nel modo più regolare e senza provocare alcun guasto all'apparecchio durante tutto il periodo di «apprentissage», cosa di eccezionale rarità.

Dopo le prove ufficiali egli ha fatto uno splendido volo altissimo passando sul pubblico e sugli hangars ed atterrando con un magnifico volo «planè» cosa che suscitò nuovamente gli applausi del pubblico fra cui si notavano numerose signore.

Il Re di Grecia ha affidata la composizione del Gobinetto a Venizelos — ex capo dei cretesi.

— Il consumo del tabacco negli ultimi tre mesi ha dato 80 milioni; cioè la vendita delle sigarette si è generalizzata coi nuovi prezzi, dopo un breve ristagno.

— Miss Elkins, l'ex fidanzata del Duca degli Abruzzi si recherà fra giorni al *grand Hôtel* di Nervi, ove ha impegnato il primo e il secondo piano, con parte del parco.

— Cuba è stata devastata dal più terribile ciclone che ricordi l'America in questi ultimi anni. Il vento colla velocità di Km. 120 all'ora rase molti edificii al suolo, ingoiò in aampie voragini intere foreste, mietè un numero incalcolabile di vittime.

— Il colonnello Meyer, comandante la guardia Svizzera al Vaticano, è morto. Da giorni era stato colpito da un colpo d'apoplessia.

— Una bomba è scoppiata a Lisbona in mezzo a fanciulli che giocavano: sette di essi rimasero feriti.

— I Sovrani del Portogallo si sono imbarcati oggi sullo yacht *Victoria and Albert.* L'artiglieria dei forti fece le salve. Nel pomeriggio, alle 2.30, Maria Pia accompagnata dal governatore lasciò il palazzo e si recò a bordo della *Regina Elena.* Le truppe lungo il percorso resero gli onori.

## Fronde e fiori

### La satira del divorzio.

Una magnifica satira del divorzio, satira non scritta, ma attuata da una signorina coraggiosa, quale può essere una *miss* americana. La signorina, miss Adams, avea una parente molto ricca, la quale è morta, lasciando a lei l'eredità, ma a condizione che prendesse marito. E miss Adams aborre dal pensiero di incatenarsi coi vincoli coniugali. D'altra parte aborre pure dall'idea di rinunciare all'eredità. Come conciliare le due corna del contradditorio dilemma?

Le signorine americane sanno far questo e altro, graziosamente. Pubblicò un avviso sui giornali, chiedendo un uomo che volesse sposarla per darle modo di riscuotere l'eredità, ma che poi non ponesse ostacoli a divorziare subito dopo; compenso: 1000 franchi. Duecento adoratori le piovvero addosso, ma essa scelse una decade dalla quale dovea uscire il preferito. Questi dieci posero ciascuno la propria carta da visita in un cappello, poi le carte furono estratte a sorte, una dopo l'altra. Così venne stabilita la graduatoria dell'ordine in cui i dieci aspiranti avrebbero dovuto sfilare dinanzi a miss Adams per la scelta definitiva. La quale cadde su Enrico Brown, un giovane negoziante di Washington.

Sabato si sposarono. Col suo bravo certificato di matrimonio la miss riscuoterà l'eredità in Germania, ove collo sposo si recherà in viaggio di nozze. Ritornati a Washington divorzieranno...

*L'uomo della Montagna.*

Cantarutti Giovanni red. responsabile.
Udine, tipografia del «Crociato».

Marca di fabbrica.

**UN MEDICO**

ordina la Emulsione Scott per il rinvigorimento degli organismi depressi: "In circa vent'anni di pratica professionale ho prescritto moltissime volte la Emulsione Scott, ottenendo sempre buonissimi risultati nei casi di indebolimento generale e nelle cure ricostituenti dopo gestazioni laboriose o parti travagliati in cui l'organismo depresso aveva assoluto bisogno di rinvigorirsi. Il rimedio in parola è indicato nell'allevamento dei bambini linfatici, cachettici, deboli per ereditarietà o denutriti, nello sviluppo osseo muscolare, e nel rinnovamento della crasi sanguigna."

Dott. Ottavio Baratti,
Medico-Chirurgo, Biella.

La Emulsione Scott è la sola, fra le tante altre emulsioni che esistono, capace di produrre i risultati esposti sopra perchè nella sua preparazione sono adoperati dei materiali di vero valore medicinale nella forma chimica meglio adattata per svolgere la loro azione curativa e quindi operare delle guarigioni.

**Emulsione SCOTT**

Per ottenere dei risultati come quelli esposti sopra, è necessario usare il rimedio genuino. La marca di fabbrica della Emulsione Scott (pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso) è posta sulla fasciatura di ogni bottiglia a garanzia della qualità del rimedio e degli effetti curativi.

La Emulsione Scott trovasi in tutte le farmacie.

**POVERO DISPEPTICO.**

Non c'è una malattia che le Pillole Pink guariscano rapidamente quanto la dispepsia sotto tutte le sue forme. Se siete dispeptico, non soffrite soltanto e molto allo stomaco, ma il vostro sonno non è tranquillo e riparatore, il vostro appetito è cattivo. Quindi la riserva delle vostre forze diminuisce di giorno in giorno. Non traete che un ben lieve profitto del cibo che mangiate contro volontà; non digerendolo sufficientemente, esso non ripara il consumo del cervello, dei muscoli, dei nervi e dei tessuti.

Riassumendo, i dispeptici sono nella medesima situazione di una persona che muoia lentamente di fame. Ogni giorno rappresenta per il dispeptico 24 ore di miserie.

**Le Pillole Pink**

guariscono la dispepsia. La guariscono liberando il sangue dalle impurità che lo indeboliscono e che per contraccolpo indeboliscono gli organi digestivi. Rendono le forze a questi organi, attivano la secrezione dei succhi gastrici e compiono la riparazione dello stomaco. I mali di capo, la pigrizia della mente e la malinconia scompaiono e le forze del malato si ristabiliscono.

Le Pillole Pink danno sempre soddisfazione. Sono un rimedio assai piacevole, poichè senza bisogno di cambiare in chechessia il sistema di vita, si può, grazie alle Pillole Pink, ricuperare le forze perdute, il buon appetito, le buone digestioni, la salute. Basta prendere a tale scopo, dopo ogni pasto una o due Pillole Pink. E' cosa facile e poco costosa.

Le Pillole Pink si vendono in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, via Ariosto Milano, al prezzo di 3.50 la scatola, 18 le 6 scatole franco.



**ASSICURAZIONI.**

Importante Compagnia Italiana **rami infortuni, responsabilità civile, danni delle acque,** cerca subito onesti agenti produttori per Provincia Udine; ottime condizioni.

Dirigere offerte A. P. presso Agenzia A. Manzoni e C. Udine.



**Malattie degli occhi difetti della vista**

*lo specialista d.r* **GAMBAROTTO** avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Giosuè Carducci,** che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Gropplero, conduce alla stazione.

Per informazioni rivolgersi nelle farmacie della città.

Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

**Dispone di casa di cura.**



**Dott. E. BALLERO**

specialista per le

Malattie dei polmoni, bronchi e del Sangue

Cura razionale della tubercolosi
— Casa di cura per le malattie bronchiali —
Guarigione dell'asma bronchiale.

**PADOVA - Via Marsala 7 - Telef. 9-18**
**UDINE,** Via Canciani N. 1 p. 1 il Martedì, Giovedì, Sabato dalle 8 alle 11.



**Pastiglie CODEINA Becher**

Scatola grande . . . L. 1.50
» piccola . . . » 1.00

Trovansi in tutte le farmacie e presso il deposito generale

**A. Manzoni e C.**
*MILANO - ROMA - GENOVA*



Per inserzioni, cenni mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta *A. Manzoni e C.*, di Udine via della Posta 7.



**LA DITTA**

**C. e N. F.lli Angeli**

Udine - Piazza dei Grani - Udine

ha ceduto il proprio negozio di manifatture al suo ex Direttore **Ernesto Liesch,** il quale ha messo in

**LIQUIDAZIONE**

il grandioso deposito delle merci esistenti a prezzi realmente ridotti.



**NEREO MAESTRUTTI**

Via Aquileia, 31 - **UDINE** - Via Aquileia, 31

**EMPORIO**

**Velocipedi e Macchine da Cucire**

GRANDE DEPOSITO GOMME E ACCESSORI

Riparazioni -- Cambi -- Noleggi

Rappresentante esclusivo dei rinomati cicli

═ ATENA ═

**PREZZI I PIÙ CONVENIENTI SULLA PIAZZA**



Usate l'Acqua Chinina Manzoni

## INSERZIONI A PAGAMENTO

**Dirigersi esclusivamente all' Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.**
UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1, - BARI Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 33 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 14 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Catullo, 6 - COMO, Via 5 Giornate, 10 - PARIGI, Rue Perdonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**
*Quarta pagina* Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Terza pagina*, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti — *corpo del giornale* L. 2 — la riga contata.

OH!

# SAPONE BANFI
**SEMPRE INSUPERABILE**
rende la pelle bianca, morbida

# AMIDO BANFI
(MARCA GALLO)
**SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO**
Lucida e conserva la biancheria

# LUCIDO BANFI
**per scarpe e pelli**

Reso insuperabile dal 1.° Gennaio

**Unito all' amido Glutine mantiene veramente morbide le pelli. Non contiene acdii. non s'infiamma.**

Il solo VERO e GENUINO

## L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
(Taffetà dei Touristes)

contro i **CALLI-INDURIMENTI** é quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica (**"ALPINISTA,,** sovrapposto alla firma **L. LUSER**), portano: **ESTERIORMENTE** (sull'istruzione che li ravvolge) ed **INTERNAMENTE** (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.** di **Milano, Roma, Genova,** unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

*Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonchè tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezionatura il vero* **"Luser's Touristen-Pflaster,,** *non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.*

Rotolo L. **1,40** e franco per posta contro vaglia L. **1,65.**

# STITICHEZZA

***e sue conseguenze:*** **Imbarrazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate, Ingorghi del Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc. — Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicita, ecc.**

Cura Razionale Guarigione con i

**GRAINS DE VALS**

a base di Cascara Sagrada e Podofillina

*Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.*

Prezzo: L. 1.50 il Flacone di 25 grani.

Preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI.

Esigere: **GRAINS DE VALS** sopra ogni pillola.

## Lucido speciale
*Della Fabbrica di Daniel di Parigi*

Questo **lucido** al contrario di tante ultime invenzioni che rovinano la pelle delle scarpe, la mantiene invece morbida, donandole un lucido brillante dopo pochi colpi di spazzola. — Vendesi da A. MANZONI e C. chimici-farmacisti, Milano, via S. Paolo 11.

## FRANCESCO COGOLO
**Callista**
**Via Savorgnana N. 16**
tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. — Si reca anche a domicilio.

# AMARO BAREGGI
a base di
## Ferro-China Rabarbaro
*PREMIATO*
con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace è il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la **stitichezza** originata dal solo **Ferro-China.**

**Crema Marsala Bareggi** è il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche.

Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. F.lli BAREGGI — PADOVA.

Deposito in **Udine**, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

## Usate l' Acqua Chinina Manzoni

# RISPARMIO
di spese, tempo, lavoro, si ottiene dando incarico di eseguire avvisi nei giornali all'*Ufficio di Pubblicità*
## *A. MANZONI e C.*
**UDINE**
che fa preventivi gratis a richiesta.

## Avvisi Economici 5 Centesimi per parola
**Annunzi vari**

LA CASA *A. Manzoni e C.*, chimici-farmac., Milano, Roma, Genova vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

# Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto Animale e Pillole Lattifughe
## Del Cav. Dottor CARLO TOSI
(premiate con Medaglia d'Oro)

**Le Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto Animale del Cav. Dott. Carlo Tosi** hanno un valore superiore ad analoghi prodotti di qualsiasi altra provenienza e ciò per l'invariata purezza della Pepsina onde si compongono; esse aiutano le forze digerenti, e costituiscono **il solo farmaco digestivo completo.**

**LIRE 2 LA BOCCETTA DI 24 PILLOLE**

**Le Pillole Lattifughe del Cav. Dottor Carlo Tosi** sono rimedio sicuro raccomandato dai più distinti Medici per diminuire o per far cessare la secrezione del latte senza arrecare il minimo disturbo; non contengono joduro di potassio, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purgante.

**LIRE 1.50 LA BOCCETTA DI 18 PILLOLE**

**Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI E C., chim.-farm. - MILANO - ROMA - GENOVA depositaria della Pepsina estrattiva purissima del CAV. DOTT. Carlo Tosi.**

## DEPOSITO E VENDITA IN TUTTE LE PRIMARIE FARMACIE DEL REGNO

**DIFFIDA.** Tutte le boccette di Pillole digerenti alla Pepsina Vegeto Animale e di Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi debbono portare **sulla fascia esterna e sull'interna istruzione** il nome dell'inventore **Cav. Dottor CARLO TOSI** e quello della **Concessionaria** esclusiva per la vendita

**Ditta A. MANZONI e C.**

SENZA ALCUN CENNO AD ALTRA QUALSIASI DITTA

e ciò per distinguerle da analoghi preparati non muniti dei certificati esclusivamente rilasciati da celebrità mediche **alle Pillole del Cav. Dottor CARLO TOSI.**

**Le contraffazioni e le imitazioni saranno punite a sensi di legge.**

# FOSFATO PULZONI
## CONTRO ANEMIA-SCROFOLA-RACHITISMO

Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA — Concessionari A. MANZONI e C., MILANO-ROMA-GENOVA — Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA